



**Municipalità III**  
**"Stella – S. Carlo all'Arena"**

L'anno **2025** il giorno **6 del mese di ottobre**, presso la sala del Consiglio in Via Lieti 97, si è svolta la seduta di consiglio Municipale della Municipalità 3, previo regolare avviso di convocazione per le ore 08.30 notificato ai Sigg. Consiglieri, al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale, alla Segreteria Generale, al Segretario del Consiglio con prot. nr. PG/2025/871152 del 30.09.2025 e previo deposito degli atti, per la trattazione dei seguenti punti all' O.d.G. debitamente pubblicati all'Albo:

- 1) Espressione parere della Municipalità 3 ai sensi dell'art.88, comma 2 dello Statuto e dell'art.32, comma 5, del Regolamento delle municipalità in ordine alla deliberazione di Giunta Comunale n.426 del 16/09/2025 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: "Diritto d'uso dei manufatti funebri comunali o privati e voltura: proposta al Consiglio Comunale di modificare l'art. 46 del Regolamento di Polizia Mortuaria del comune di Napoli ed integrare il precitato Regolamento con l'art.46 bis."
- 2) Proposta al Consiglio Comunale, per il tramite della Giunta, di ricognizione e riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, manifestatisi presso la Municipalità 3 Stella S. Carlo all'Arena nel periodo 1 Maggio al 31 Agosto 2025, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000.
- 3) Approvazione, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per le attività di vendita occasionale all'interno dei mercatini da parte di soggetti non professionisti del commercio" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 18.07.2024, del calendario dei mercatini municipali per l'anno 2026.
- 4) Approvazione del Bilancio Tecnico della Municipalità 3
- 5) Varie ed eventuali

Presiede la seduta: il Presidente Fabio Greco.

Assiste in qualità di Segretario: Dirigente della Municipalità 3, arch. Paola Cerotto

**Alle ore 09,30** il Presidente Fabio Greco apre la seduta di Consiglio.

Invita il Segretario a procedere all'appello nominale.

AIELLO	GIUSEPPE	P	LABONIA	FRANCESCO	P
ALUZZI	REGINA	P	LEONE	CARLO	P
BOCCHETTI	SABATINO	P	LUISE	DAVIDE	P
CALDO	MARIO	A	MARESCA	ROBERTO	A
CAPUANO	MARIO	A	MARINO	SALVATORE	P
DE DOMENICO	LUIGI	P	NACARLO	FABIO	A

*[Handwritten signature]*

DE LORENZO	GIULIANA	P	PACIFICO	RAFFAELE	A
DE SIMONE	ALESSANDRO	A	PETAGNA	GABRIELE	P
DI GUIDA	SERGIO	P	POLVERINO	LUCIANO	P
DI LIDDO	LUCA	A	RAPONE	VINCENZO	P
FUSCO	STEFANO	P	RESTAINO	CARLO	P
GIOVINETTI	GIUSEPPE	A	SANTANGELO	VINCENZO	P
GUAZZO	FRANCESCO	A	SANTORO	MAURO	A
GUIDA	CIRO	P	TERRIBILE	CIRO	P
KESLER	TERESA	P	VESPA	VALERIA	A

**Presenti = 19 Consiglieri più il Presidente**

**Assenti = 11 Consiglieri**

## **IL PRESIDENTE NOMINA SCRUTATORI: LEONE-DE DOMENICO-RAPONE**

N. 3 Consiglieri, ai sensi dell'art 37, chiedono di effettuare un intervento al di fuori dell'ordine dell'OdG; il Presidente, Fabio Greco, acconsente prima che l'assemblea consiliare abbia inizio.

I Consiglieri che chiedono di fruire del mentovato articolo sono: Leone, Rapone, Aiello.

Il primo intervento è quello del **Cons. Carlo Leone** che sottopone all'attenzione del Direttore, del Presidente e dei Consiglieri tutti, le precarie condizioni in cui versa la scuola "Volino – Arcoleo", cagionate dalla gestione della Dirigente scolastica, qui di seguito descritte:

- 1) le classi sono state costituite senza alcun criterio obiettivo, alcune di esse "classi-pollaio", altre, invece, sono eccessivamente scarse, pertanto, il numero degli alunni è stato mal distribuito;
- 2) i responsabili del consiglio di Istituto hanno presentato dimissioni;
- 3) numerose mamme hanno chiesto il nulla osta al fine di trasferire i propri bambini presso altre scuole della Municipalità.

Restando nell'ambito delle scuole, il **Cons. Leone** menziona anche il plesso "Piazzi" sottolineando le criticità dell'edilizia scolastica: la palestra del predetto plesso è inagibile per mancanza di finestrone e i locali adibiti alla somministrazione dei pasti per la mensa scolastica sono stati giudicati non idonei da parte della Responsabile del Servizio Scuole, Dott.ssa Fusco.

Il Presidente del Consiglio, Fabio Greco, replica all'intervento affermando che, per quanto concerne la scuola "Piazzi", è stato già contattato l'Ing. Paolo Stravino della U.O. Attività Tecniche, al fine di effettuare, i tempi ragionevoli, l'intervento di pulizia e di manutenzione nella palestra di cui sopra e rimuovere il disagio di cui trattasi.

Il Presidente aggiunge, altresì, che alla U.O. Attività Tecniche è stata inviata richiesta di eseguire i medesimi interventi anche nella scuola "Volino- Arcoleo", anch'essa interessata da disservizi di natura tecnica.

Con riferimento alla specifica situazione della scuola "Volino- Arcoleo, il Presidente precisa e sottolinea che, l'operato poco assennato della Dirigente Scolastica non rientra tra le competenze della Municipalità, per cui, si procederà alle dovute segnalazioni da inviare all'Ufficio Regionale.

Interviene ora il **Cons. Rapone**. Oggetto del suo intervento sono i lavori Consip in piazza Cavour, installazione cavi per il miglioramento delle utenze telefoniche.

Il Cons. Rapone denuncia che, a causa dei suddetti lavori, sono stati cagionati gravi disagi alla viabilità soprattutto a seguito di una tubatura di gas, risultata compromessa durante i lavori in parola. A tal riguardo, segnala uno spreco di danaro pubblico.

Il Presidente e Direttore replicano. Il Presidente afferma di aver dato mandato alla U.O. Attività Tecniche di effettuare un sopralluogo dell'area interessata al fine di verificare la messa in opera della Consip che ha deturpato il manto stradale da via Capodimonte fino a Via Foria. Si attende relazione da parte dell'Ing. Rosano Giuseppe, E.Q. dell'Attività Tecniche, Viabilità.

A tal riguardo, anche la Polizia Municipale è stata notiziata, anche a questa ultima è stato chiesto di recarsi sul posto per accertare che la Consip stia adempiendo nel pieno rispetto dei requisiti e che i lavori siano eseguiti a norma di legge.

Il Presidente aggiornerà i Consiglieri non appena riceverà la relazione tecnica menzionata in precedenza.

Interviene il **Direttore**. Il Direttore di Municipalità, Paola Cerotto, afferma che ha chiesto all'Ing. Rosano Giuseppe, di contattare non la ditta operatrice ma il funzionario proposto alla richiesta delle autorizzazioni per verificare con loro i lavori eseguiti dal loro operatore e, contestualmente, ha chiesto, altresì, di essere meno solerti nel rilascio delle autorizzazioni fin quando non ripristinano lo stato dei luoghi e risolvono i disagi creati alla cittadinanza.

Interviene **Aiello**. Il Cons. Aiello pone enfasi su un patrocinio accordato dal Presidente alla Parrocchia Santi Giovanni e Paolo circa un evento volto a sensibilizzare la cittadinanza alla manutenzione e alla cura dei luoghi pubblici, essendo il luogo in cui viviamo.

Il Cons. Aiello rappresenta l'importanza di concedere a tutte le associazioni lo stesso spazio affinché possano ricevere il giusto supporto nella realizzazione delle proprie iniziative, in particolare, a quelle organizzazioni che si propongono di collaborare con la Municipalità per promuovere il decoro urbano. A tal fine il Cons. Aiello chiede un elenco delle associazioni che operano attivamente sul territorio per capire quante siano e quali siano e consentire a tutte di essere coinvolte in attività di tal genere.

Il **Presidente** replica: alla proposta avanzata della Parrocchia SS. Giovanni e Paolo, il Presidente ha suggerito al parroco la stipula di un patto di collaborazione in modo tale da avviare una fruttuosa e duratura cooperazione tra la Parrocchia in parola e la Municipalità, con il fine di inserirla nel programma delle azioni civiche sul territorio della Municipalità.

Il Presidente precisa che, per l'evento di cui trattasi, ha espresso parere favorevole, concedendo il patrocinio morale ma, per le successive iniziative della suddetta Parrocchia, sarà necessario formalizzare il tutto mediante la stipulazione di un patto di collaborazione, in considerazione che il parroco intende svolgere attività di tal genere con cadenza mensile e questo naturalmente costituisce una grande opportunità per il territorio.

Il Presidente ringrazia i Consiglieri per i loro interventi. Si inizia ora con gli OdG del Consiglio Municipale.

Il Presidente inverte l'ordine degli OdG, si inizia dal n. 4, il cui oggetto è: Bilancio Tecnico della Municipalità.

Nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari è stato deliberato come utilizzare i fondi, destinandoli a 4 macro aree:

- euro 75.000, 00, alla manutenzione degli immobili di pertinenza Municipale, atteso che molti di essi versano in condizione critiche e necessitano di ristrutturazione;
- euro 50.000,00 agli ascensori delle strutture della Municipalità;
- il residuo verrà assegnato alle altre 3 macro aree di competenza diretta della Municipalità: verde pubblico, edilizia scolastica, viabilità e strade.

Nella Conferenza è stato chiesto di attivare un capitolo di spesa per la viabilità in quanto era pari a zero, per cui, per il 2026, è stato deciso di stanziare più fondi sulla viabilità, circa euro

220.000,00, distribuite nel modo in cui segue: euro 30.000,00 stanziati sulla viabilità ed euro 195.000,00 sulle strade.

Questo comporta un minore stanziamento di fondi sull'edilizia scolastica in quanto nella Conferenza dei Presidenti si è deciso di investire maggiormente su strade e viabilità. Sul capitolo scuole verranno stanziati euro 370.000,00.

Il residuo dei fondi, pari a euro 25.000,00, sarà oggetto di scelta e discussione del Consiglio a quale macro area destinarlo.

Il Presidente rappresenta l'esigenza di destinare fondi ai campi sportivi nonché agli spazi ludici per i bambini e relativa vigilanza. Euro 150.000,00 saranno stanziati, in parte, sul capitolo della manutenzione delle aree verdi della Municipalità ( include anche la piantumazione di nuove alberi e impianto di irrigazione) e, in parte, su quello relativo all'acquisto di giochi per bambini.

Il Presidente auspica che, dopo la votazione del Bilancio Tecnico, il Comune di Napoli possa portare a 900.000,00 euro il Bilancio medesimo al fine di consentire alla Municipalità gli interventi di edilizia scolastica, visto le condizioni delle scuole del territorio.

Il Presidente invita i Consiglieri a intervenire.

Il Cons. Leone prende la parola e pone l'attenzione sulla manutenzione degli ascensori, in particolare, negli edifici scolastici, palesando le sue perplessità in merito alle risorse stanziare sul capitolo degli ascensori che, a suo parere, non sono sufficienti.

Il Direttore replica: nel Bilancio 2025, sul capitolo ascensori, sono stati stanziati 85.000,000 euro, ed è stata indetta una gara per eseguire lavoro molto impegnativi per ripristinare il funzionamento dell'ascensore nella sede Municipale, sita in via SS Giovanni e Paolo, ferma dal 2012.

Questo anno, invece, continua il Direttore, gran parte delle risorse economiche e finanziarie è stata concentrata sulla manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole.

Il Direttore afferma che ci sono delle priorità e tra queste c'è la manutenzione degli edifici che ospitano gli Uffici Municipali che versano in condizioni molto critiche dato atto che, per anni, sono stati lasciati all'incuria e, di conseguenza, sono diventati luoghi poco sicuri.

Il Direttore sottolinea l'esigenza di portare al ribasso le gare già ottenute per poter eseguire interventi manutentivi sulle sedi Municipali e, di concerto con l'Ing. Stravino, questa sembra essere la soluzione più idonea per raggiungere tale obiettivo. Conclude dichiarando che, laddove dovessero emergere delle difficoltà di legge, ci saranno dei correttivi.

Interviene il Cons. **Aiello**. Chiede il numero esatto degli ascensori presenti nelle scuole e nelle sedi Municipali. Il Cons. Aiello rappresenta la difficoltà oggettiva e materiale di poter garantire la manutenzione ordinaria degli ascensori con le risorse disponibili, pari a euro 50.000,00. Il Cons. Aiello afferma che la somma non è sufficiente per il numero di ascensori da riparare. Chiede al Direttore se il collaudo periodico degli ascensori è stato posto in essere e dopo dieci anni, le ascensori non sono più sicure.

Il Cons. Aiello conclude il suo intervento. Interviene il Presidente Fabio Greco che, per una trattazione più accurata ed approfondita dell'argomento, invita il presidente della commissione competente in materia, a convocare una commissione specifica, che abbia come OdG la manutenzione degli ascensori, atteso che la seduta Consiliare ha come obiettivo la votazione del Bilancio Tecnico Municipale.

Il Presidente, orgogliosamente, evidenzia che alcune ascensori, tra cui quella della sede di Via Lieti, sono state oggetto di manutenzione, pertanto, alcuni interventi hanno già avuto inizio.



Il Presidente conclude il suo intervento e procede con la votazione. Tutti favorevoli, gli scrutatori confermano.

Alle ore 10.15 si procede alla votazione: approvata all'unanimità dei presenti

Il Presidente introduce l'altra delibera oggetto di discussione: , ossia, della Delibera per il riconoscimento dei debiti fuori Bilancio. La predetta Deliberazione non è stata completata per motivi di tempo, come spiega il Presidente di Commissione Polverino, alla luce di tanto, il Presidente Fabio Greco invita la Commissione competente a riproporla nella prima seduta utile e chiede al Segretario di mettere il tutto a verbale.

Si passa ora alla discussione del Regolamento che disciplina le attività di vendita occasionale all'interno di mercatino da parte di soggetti non professionisti del commercio. Il Presidente precisa che si tratta di mercatini occasionali che possono essere organizzati sul territorio Municipale. L'ufficio di competenza, ai fini di una programmazione delle concessioni da rilasciare, ha chiesto a tutte le Municipalità un calendario degli eventi e l'elenco dei luoghi interessati con l'obiettivo di stilare un bando, destinato ai commercianti, per la partecipazione a tale iniziativa e concedere, di conseguenza, ai mercatini la concessione per l'occupazione del suolo pubblico.

Il Presidente Fabio Greco ribadisce, nuovamente, che non si tratta dei mercatini ordinari settimanali bensì, di stalli occasionali che occuperanno alcuni luoghi del territorio Municipale in concomitanza degli eventi, organizzati dalla Municipalità, in specifici periodi dell'anno.

Il Presidente interrompe la trattazione della predetta Delibera, afferente al disciplinare dei mercatini occasionali, per verificare se la delibera è stata inviata in commissione entro i termini stabili dal Regolamento della Municipalità ( sette giorni).

Qualora la commissione non avesse avuto tempo di convocarla, si può portare ugualmente ai voti ma occorre accertare se sia stata portata in commissione o meno.

Nell'attesa di effettuare tale riscontro, il Presidente, Fabio Greco, suggerisce di trattare altro OdG della giornata.

Interviene il **Cons. Aiello**. Aiello, rivolgendosi al Pres. Fabio Greco, rammenta che, prima di presentare una delibera al Consiglio, le commissioni sono tenute a svolgere l'istruttoria e, come da regolamento delle Municipalità, se una delibera è stata votata in Giunta, ci sono dieci giorni di tempo per inviarla in commissione e portarla in Consiglio. Il Cons. Aiello precisa che, in merito alla Delibera di cui trattasi, non è stato espresso alcun parere favorevole da parte della Commissione competente, per cui, se fosse stata approvata dal Consiglio ( del 06.11.2025) si sarebbe determinato un grave errore.

Il **Pres. Fabio Greco** replica che la delibera in parola è pronta da un mese e ignora il motivo per cui non sia stata portata in commissione. Il Presidente manifesta tutta la sua incredulità e palesa il suo disappunto, considerato che la delibera è completa da molto tempo.

Interviene il **Cons. Di Liddo** che rappresenta l'importanza della delibera in quanto costituisce una grande opportunità per il territorio durante le feste patronali, le festività natalizie e Pasquali e, per tale motivo, sollecita la commissione competente ad adempiere in tempi brevi.

Il **Pres. Fabio Greco**, prende atto che per mera dimenticanza la delibera non è mai stata inviata alla commissione competente, la quale, pertanto, non si è espressa e la delibera, di conseguenza, risulta mancante del parere della commissione medesima. Ciò posto, il Presidente propone di presentarla al prossimo Consiglio.

Si passa ad altro OdG: espressione parere della III Municipalità, ai sensi dell'art.88, su proposta di Deliberazione di Giunta Comunale sul diritto d'uso di manufatti funebri comunali o privati e



voltura , proposta al Consiglio Comunale di modificare l'art. 46 del Regolamento di Polizia mortuaria del Comune di Napoli e integrare il precitato Regolamento con l'art 46 bis.

Si mette al voto il predetto Regolamento.

Prima di esprimere il voto, interviene il **Cons. Aiello** e formula un quesito al Pres. Fabio Greco, chiedendo quale sarà il destino dei manufatti funebri, quando gli eredi dei defunti non saranno più in vita.

Il **Pres. Fabio Greco**, schiettamente, replica che non può fornire risposta a tal riguardo.

Alle ore 10.30 si procede alla votazione : Approvata all'unanimità dei presente.

Il Pres. riprende la parola e richiama all'attenzione tutti i consiglieri, focalizzando il discorso sulla problematica dei costi delle Municipalità, sulle ispezioni e i controlli che di recente la Guardia di Finanza, per conto della Corte dei Conti, ha avviato in tutte le Municipalità del Comune di Napoli.

Tale situazione ha creato agitazione ed ha indotto a rileggere e ad approfondire, con accuratezza, il Regolamento delle Municipalità, soprattutto gli articoli concernenti il funzionamento delle commissioni e la questione della corresponsione del gettone di presenza.

Il **Pres. Fabio Greco** richiama la Delibera n. 450 della Giunta Comunale, volta ad operare un taglio delle spese delle Municipalità: il Presidente sostiene che la delibera in parola non consentirà alle Municipalità di gestire ed amministrare, adeguatamente, i territori di propria competenza, prosegue poi il suo discorso, dichiarando che non sa cosa deciderà di votare il Consiglio Comunale ma, a suo parere, la Municipalità III può dare un contributo e avanzare una proposta. Si rivolge, ora, al Cons. Polverino Luciano invitando la commissione di quest'ultimo a formulare una proposta, oltre che a votare contro o a favore della Delibera n. 450.

A prescindere dalla delibera di cui sopra, il Pres. Fabio Greco invita tutti alla massima attenzione atteso che, le verifiche e i controlli della Guardia di Finanza, inevitabilmente coinvolgono tutti gli organi politici delle singole Municipalità, nessuno escluso.

Il Presidente richiama e menziona, ora, l'art 65 del Regolamento delle Municipalità, in cui è descritto l'iter da seguire per quanto concerne la convocazione delle commissioni, e che tutti i commissionari, incluso i presidenti delle commissioni, sono tenuti ad osservare.

Il Pres. Fabio Greco sottolinea che i controlli della Guardia di Finanza e della Corte dei Conti, si sono concentrati, in particolare, sugli OdG delle commissioni e convocazioni, e l'effettiva partecipazione dei Consiglieri.

Il Presidente e la Giunta Municipale hanno chiesto alla Direzione di approfondire la tematica e verificare se esistono sentenze di Cassazione su tale argomento.

Il Pres. Fabio Greco anticipa che tale materia, trattata nella presente seduta, sarà oggetto di dibattito anche del prossimo Consiglio, pertanto, sarà inserito nell'OdG dell'assemblea consiliare che si terrà in data 17.11.2025.

Il Presidente rappresenta l'urgenza che tale tematica debba essere regolamentata in modo netto e chiaro, ponendo, così, dei confini ben definiti anche al concetto di effettiva partecipazione alle commissioni. La tematica delle commissioni, prosegue il Presidente, deve essere disciplinata mediante un nuovo Regolamento delle Municipalità, che ormai si attende da un anno e mezzo.

Il Pres. Fabio Greco si mostra molto scettico sulla Delibera n. 450, affermando che ostacola il Decentramento e non permette alle Municipalità di poter lavorare adeguatamente, per cui, il Decentramento, a suo avviso, sarà difficile da attuare. ( arrivata fino a 1h:12:36) . Questa settimana si lavorerà nelle commissioni per adeguarsi alle nuove direttive e per riscontrare il parere richiesto e fare una proposta sulla partecipazione effettiva. La città di Napoli è l'unica in

Italia che ha una regolamentazione in tal senso. Altro argomento da regolamentare è il rispetto dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità il quale prevede che gli odg delle commissioni devono scaturire dall'impulso del Presidente, dalla Giunta, pertanto in conferenza di Capigruppo si discuterà degli argomenti da trattare in maniera programmata. Finora la consuetudine ventennale non ha seguito tale regola. Le commissioni dovranno seguire un iter procedurale corretto dalla convocazione all'istruttoria finalizzata ad un documento da discutere in Consiglio Municipale. Invita i presidenti di commissione a portare ai rispettivi capigruppo gli argomenti che intendono discutere nelle commissioni in modo che in conferenza di capigruppo si elaborerà una programmazione con odg decretati. La programmazione dovrà diventare mensile per una questione di trasparenza verso la cittadinanza.

Il vicepresidente Ciro Guida interviene con una riflessione politica relativa alla figura dei consiglieri comunali che a suo parere sono troppo burocratizzati e hanno perso di vista il ruolo dei consiglieri municipali nel territorio, quando è stato votato l'aumento dei gettoni, il consiglio Comunale avrebbe dovuto riflettere sulle ripercussioni che ciò avrebbe avuto sulle casse comunali già in dissesto, come in questo momento si sta verificando a danno delle municipalità.

Il consigliere Leone ribadisce la questione dell'aumento degli emolumenti che non è stata votata in Consiglio Comunale, invece i tagli saranno votati con una modifica di Regolamento. Si sente sicuro del suo operato nei confronti dei suoi elettori; chiede se effettiva partecipazione può identificarsi con l'approvazione della seduta precedente; la situazione in cui ci troviamo ora è responsabilità di chi ha approvato l'aumento del numero dei consiglieri e dei gettoni ed ora ci troviamo ad affrontare il problema dei costi della politica ma i costi dell'amministrazione non vengono considerati. Riferisce che i consiglieri municipali ricevono pressioni per votare la delibera sui tagli anche se non la condividono. Sicuramente delle modifiche vanno fatte al sistema attuale, ma votare questa delibera è mortificante, oltre al fatto che il parere è anche non vincolante pertanto il pensiero degli esponenti municipali non verrà comunque preso in considerazione.

Il consigliere Aiello ritiene che è controproducente che ogni Municipalità abbia un regolamento diverso dall'altra inoltre ritiene scandaloso che l'amministrazione centrale non attui il decentramento, bisogna insistere con documenti di commissione e richieste forti.

Interviene il consigliere Petagna condividendo le rimostre dei colleghi che lo hanno preceduto, ritiene che queste nuove modalità lavorative possono essere viste come una possibilità di interagire meglio e lavorare meglio. Riguardo la Delibera 450 è solo il punto finale di una strategia centrale che non vuole dare indipendenza alle municipalità, a nome di movimento 5 stelle di fare una proposta seria in merito al decentramento per iniziare una vera e propria battaglia per avere voce in capitolo perché, al momento si sta riducendo l'importanza delle municipalità fino a renderle quasi inutili.

Il Vicepresidente riprende il discorso dei costi della politica che non devono essere ricercati solo nelle municipalità ma anche altrove (assessorati – consulenti ecc).

Prende la parola il consigliere di Liddo il quale ritiene che la vicenda che si sta vivendo a seguito dell'inchiesta sui costi della politica è semplificata al punto da far ritenere che il consigliere municipale non ha un vera utilità.

Il ruolo di presidente di commissione non è semplice per chi lo fa con coscienza e professionalità, gli ordini del giorno indicati come nell'art. 65 è solo una crescita per il lavoro consiliare. L'iter prospettato però è troppo burocraticizzato non permetterà di svolgere i lavori di commissione efficacemente. Rappresenta che una volta ricevuto l'odg dal Presidente della

Municipalità il presidente di commissione deve organizzare l'istruttoria, contattare l'assessore di riferimento, la persona da invitare, concordare data e orario delle sedute eccetera.

Il Pres. Greco dice che dalla prossima conferenza dei capigruppo programmerà gli odg da discutere ogni mese, oltre ai pareri da rendere obbligatoriamente. L'importante è il risultato finale ovvero lavori da portare in consiglio sotto forma di documenti e delibere, finora l'iter è stato diverso ma la municipalità ha sempre lavorato per la cittadinanza.

Il consigliere Restaino dice che non si sente inferiore ai consiglieri comunali perché il lavoro svolto è continuo e costante verso i cittadini. Molti consiglieri comunali sono stati anche loro consiglieri municipali e sanno cosa significa lavorare molto e con poche risorse.

Il consigliere Di Guida rappresenta che per le deleghe in suo possesso non ha troppe possibilità di interagire con referenti altri rispetto ai tecnici della municipalità i quali spesso sono assenti per i troppi carichi di lavoro. Per quanto riguarda l'odg l'iter proposto è troppo complicato va semplificato con un rapporto diretto tra pres. della Municipalità e il pres. di commissione.

Il Presidente Greco dichiara che è sua intenzione riunirsi sempre con i presidenti di commissione per la programmazione dopo la conferenza dei capigruppo.

La Dirigente della Municipalità si tiene a precisare un punto: le difficoltà riscontrate ad avere riscontri da parte del personale della municipalità sono legate ai carichi di lavoro del personale che è esiguo rispetto ad altre realtà. Le informazioni possono essere ricevute sicuramente anche attraverso documenti e report da parte del personale, non è necessaria la presenza per legittimare la validità delle commissioni.

Il consigliere Di Guida non è d'accordo con la proposta della Dirigente per lui è fondamentale la presenza dei tecnici. Dopo richiede se è possibile che ciascuna municipalità possa deliberare sulla effettiva partecipazione in modo diverso, vuole sapere se è possibile riscontrare attraverso i media la posizione dei consiglieri visto che stanno subendo una gogna mediatica. La Dirigente risponde che la Delibera n. 450 contiene il parere del Segretario Generale che esamina tutti i punti della delibera che richiama l'attenzione della Giunta e del Consiglio proprio sul concetto della effettiva partecipazione, è d'accordo sul fatto che sarebbe anomalo che le 10 Municipalità abbiano parametri diversi; in questo momento si reputa opportuno avere una Delibera municipale che regolamenti le attività consiliari, senza disconoscere la competenza centrale, per garantire che tutto ciò che viene fatto in questa Municipalità abbia legittimità.

Il Presidente Greco propone di avanzare una diversa possibilità di effettuare i tagli da parte dell'Amministrazione.

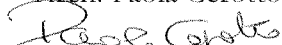
Il consigliere Santoro ritiene che non c'è una sinergia tra Municipalità e Amministrazione centrale dopo 4 anni di consiliatura siamo arrivati alla indagine da parte della Corte dei Conti; ciò si poteva evitare con il confronto continuo e costante tra capigruppo. Ritiene inoltre che dipende dalla serietà dei consiglieri il tempo di permanenza in commissione, riguardo ai tagli ai costi della politica ritiene che non sia una idea nata da un giorno all'altro ma è stata studiata da tempo. Se le deleghe sono tante, i cittadini possono dubitare del reale lavoro dei consiglieri, ma se fossero di meno e certificate non sarebbe così.

Alle ore 12.40 il Presidente chiude la seduta

Del che è verbale

Il Segretario

Arch. Paola Cerotto



Il Presidente  
Fabio Greco

